MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

FASCICOLO COMITATO

CALASETTA - INTERO TERRITORIO COMUNALE (DAPI TPUC/24 del 06/04/1990)

"Area Tutelata delle Isole Sulcitane"
(AT26)

Area tutelata
ai sensi degli articoli 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

CODICE SITAP	CODICE 1947
200027	CA053_D1.3_AT26

Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico

MiBAC

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Decreti ex L.1497 del 29/06/1939
SCHEDA DECRETO

CALASETTA - INTERO TERRITORIO COMUNALE

AT26 - ISOLE SULCITANE

CODICE 1497	CA053_D1.3_AT26	CODICE SITAP	200027	
COMUNE DECRETO	CALASETTA	CA	CI	
COMUNE ATTUALE	CALASETTA	CA	CI	
TITOLO DECRETO	Dichiarazione di notevole interesse pubblico di dell'intero territorio del comune di Calasetta e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.			
NUOVA CLASSIFICAZIONE (ex art. 136 del D.Lgs. 42/2004 modificato	c) e d)			
CRITERIO DI CLASSIFICAZIONE	La lettera corrispondente ex D.Lgs 42/04,art.136, è indicata dal decreto.			

Atti

DM	
DAPI	DAPI N.TPUC/24 del 06/04/1990
NOTIFICA	
BURAS	BURAS N.23 del 18/06/1990
GAZZETTA UFFICIALE	GU N.50 del 28/02/1991
ALBO PRETORIO	26/09/1977 - 26/12/1977
VERBALE COMMISSIONE	06/07/1977
ALTRI DOCUMENTI	vedi documenti

Planimetria del vincolo

PLANIMETRIA	UFFICIALE (COPIA)		
DATA	06/07/1977	SCALA	1:25000
TIPO	IGM (1960) 232 II NE-SE		

Relazioni con altri Decreti

RELAZIONI CON ALTRI DECRETI	200030 CARLOFORTE - ISOLA DI SAN PIETRO 200050 SANT'ANTIOCO - PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE

ISTRUTTORIA

	Criticità	Soluzione proposta
INCOERENZE TRA DESCRIZIONE DECRETO E CARTOGRAFIA DECRETO	Nessuna incoerenza rilevata.	
VARIAZIONI SU DBMP	2v Variazione della linea di costa in seguito all'ampliamento dell'area portuale - criticità 8A.	*Risolta. Visto che il vincolo si riferisce all'intera isola di S.Antioco e nella planimetria ufficiale non è riportato alcun perimetro costiero si segue il suo tracciato come rappresentato nel Data Base Multiprecisione (2009).*
	3v Variazione della linea di costa - criticità 8A.	*Risolta. Visto che il vincolo si riferisce all'intera isola di S.Antioco e nella planimetria ufficiale non è riportato alcun perimetro costiero si segue il suo tracciato come rappresentato nel Data Base Multiprecisione (2009).*

Supplemento ordinario al BOLLETTINO UFFICIALE n. 23 del 18 giugno 1990

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Parti PRIMA e SECONDA Cagliari, lunedì 18 giugno 1990 Si pubblica ogni decade ed eccezionalmente quando occorre esclusi i giorni festivi.

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - CAGLIARI V. Cino da Pistoia, 20 - Tel. 6061

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - *a*) abbonamento (anno solare): Parti I e II (esclusi i supplementi straordinari) L. 15.000; Parte III L. 25.000 — *b*) vendita a fascicoli separati: Parti I e II e Parte III L. 500 per ogni sedicesimo (sedici pagine) o frazione di esso; fascicoli relativi ad annate arretrate, il doppio. I versamenti per abbonamento effettuati dopo il 30 giugno si considerano validi per l'anno solare successivo, salvo conguaglio. - Per l'estero, esclusi i paesi della Comunità Economica Europea, tutti i prezzi si intendono raddoppiati. I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. L'importo degli abbonamenti deve essere versato esclusivamente sul c/c postale n. 206094, intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna - Cagliari.

AVVERTENZE — Il Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna si pubblica in Cagliari, ed è suddiviso in tre parti: nella PRIMA parte sono pubblicati tutte le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e quelli degli Assessori - integralmente o in sunto - che possono interessare la generalità dei cittadini, nonchè le disposizioni e i comunicati emanati dal Presidente della Giunta e del Consiglio e dagli Assessori; nella SECONDA parte sono pubblicati le leggi e i decreti dello Stato che interessano la Regione, le circolari la cui divulgazione sia ritenuta opportuna e gli annunzi ed avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti vigenti nella Regione; nella TERZA sono pubblicati gli annunzi e gli avvisi di cui per legge era obbligatoria la pubblicazione nei soppressi fogli annunzi legali delle Province e quelli liberamente richiesti dagli interessati, ovvero prescritti da leggi dello Stato.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso la propria Direzione in via Cino da Pistoia, 20, Cagliari, alla quale possono richiedersi anche i fascicoli arretrati, nonchè presso le Sezioni di controllo sugli atti degli enti locali di Nuoro, Oristano e Sassari e presso i Comitati Circoscrizionali di Iglesias, Lanusei e Tempio.

N. 4

SOMMARIO

PARTE PRIMA

LEGGI E DECRETI

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. TPUC/13.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del Comune di Serdiana e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della L. 1497 del 29.6.1939. pag. 3

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. TPUC/14.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del Comune di S. Antioco e inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della Legge 1497 del 29.6.1939. pag. 5

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. TPUC/15.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del Comune di Gonnosnò e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della L. 1497 del 29.6.1939. pag. 7

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. TPUC/16.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del Comune di Nureci e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della L. 1497 del 29 giugno 1939. pag. 10

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. TPUC/17.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del Comune di Albagiara e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della L. 1497 del 29.6.1939. pag. 13

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. TPUC/18.

uniche della zona in quanto a poca distanza di esse in direzione Nord si ergono le punte di «Casteddu de su Dinai» a quota 897 e «Punta Su Baccu Malu» a quota 1016 e che nulla hanno da invidiare alle più famose punte.

Questo stupendo paesaggio, regalatoci dalla natura con una preparazione durata millenni è degno di essere preservato nella sua integrità attuale per la sua omogeneità e unicità di forme, di ambienti, di flora e di fauna difficilmente riscontrabili in altre zone della Sardegna. Esso non ha bisogno di essere attraversato da strade in quanto tutto il territorio è ricoperto di sentieri che lo percorrono in lungo e in largo di cui alcuni (e son molti) si possono percorrere in macchina sino ai piedi delle zone più belle, e poi si è obbligati a proseguire a piedi, in quanto la natura del terreno non permette il passaggio di un automezzo quasi se la natura volesse nascondere gelosamente i suoi segreti alla vista dell'uomo automatizzato.

I rappresentanti del Corpo delle miniere, Ingg. Fina e Sulcis, dichiarano quanto segue:

il Corpo delle Miniere è un Organo tecnico dipendente dallo Stato, di cui si avvale la Regione (Assessorato Industria, Ufficio Miniere) per l'espletamento di tutte le pratiche minerarie.

Prima di emettere il decreto invia ai Comuni per l'affissione agli albi le richieste di permessi di ricerche, corredate di carte topografiche con riportati i limiti delle aree nelle quali verranno effettuate le ricerche. E' necessario pertanto, per la prossima riunione chiamare anche un rappresentante dell'Assessorato all'Industria e fare in modo che i Comuni interessati ne siano tempestivamente informati.

Dopo ampia discussione di tutti gli intervenuti il Presidente chiede il parere della Commissione, la quale si esprime all'unanimità, per l'apposizione del vincolo nella località «Sette Fratelli», sita nei Comuni di Burcei, Sinnai, San Vito, Muravera, Maracalagonis, Villaputzu e Cagliari, ai sensi della Legge 29.6.39 n. 1497, art. 1 nn. 3 e 4.

Omissis

COMUNE DI CAGLIARI

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: da «Bruncu de Su Crabu», a quota 364, in linea retta sino al punto d'incontro tra il «Rio S. Pietro» e il confine della frazione da questo punto si segue il limite della frazione, percorrendolo in senso orario sino a ritornare al «Bruncu Su Crabu, punto di partenza della perimetrazione.

La predetta zona che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allogata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1 nn. 3 e 4 della Legge 29.6.1939 n. 1497, perché essa si presenta inserita in un «insieme» col resto del territorio dei Sette Fratelli per le stesse caratteristiche di omogeneità morfologica e di spontaneità paesistica.

Infatti anche qui troviamo quelle manifestazioni vegetali che caratterizzano la zona con Lecci, Macchie ad Erica, Corbezzolo, Mirto, Ginepro Rosso e Garighe altitudinali e Ginestre spinose.

Meravigliosa è la flora che circonda i corsi d'acqua, che attraversano questo territorio, dove regnano la stupenda Felce Osmunda Regale, i Salici ecc. conferendo all'ambiente una bellezza paesaggistica notevole per le tonalità cromatiche che le vivificano nell'arco delle quattro stagioni.

Non di rado incontriamo lungo questi corsi d'acqua alcune cascate molto interessanti, di cui quelle lungo il Rio S. Pietro con un'altezza notevole. Anche in questa zona non mancano quelle singolarità architettoniche che completano il paesaggio, come i Nuraghi, le case sparse di Cuili S. Pietro e una delle «tombe dei giganti» meglio conservate in Sardegna. Il tutto immerso in un'alternanza di zone verdi, ammassi rocciosi e bianche strade che permettono all'osservatore di godere di questo stupendo paesaggio naturale.

Si passa quindi al quinto punto all'ordine del giorno.

Omissis

Il Presidente:
Arch. Francesca Segni Pulvirenti

Il Segretario:
Sig. Giovanni Argiolas

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. T.P.U.C./24

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del Comune di Calasetta e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della L. 1497 del 26.9.1939.

L'Assessore della Pubblica Istruzione,
Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Visto lo Statuto speciale per la regione Autonoma della Sardegna e le relative norme d'attuazione;

Visto, in particolare, l'art. 57 del D.P.R. n. 348;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione Provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Cagliari, nell'adunanza del 6 luglio 1977, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 dello sopracitata L. 1497/39, l'intero territorio del Comune di Calasetta;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge 1497/39 all'albo del comune di Calasetta;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella zona vincolata, di presentare, al competente Ufficio regionale tutela del paesaggio, per la preventiva autorizzazione, qualunque progetto di opera che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che il territorio predetto ha notevole interesse pubblico perchè compreso nell'isola di S. Antioco, unita alla costa da un istmo artificiale e di notevole pregio paesistico. Il territorio di Calasetta comprende l'antico nucleo abitato risalente al 1700 con chiare influenze liguri. Le zone umide a Sud e a Nord dell'stmo presentano particolari aspetti paesistici, naturalistici e scientifici, in un «unicum» inscindibile che va da aspetti vegetazionali tipici degli stagni salmastri a tentativi di formazione paludosa. Sugli stagni salmastri si riscontra l'associazione vegetale caratterizzata da «Ihalcumum Strabicaceum», unico nucleo esistente in tutta la Sardegna oltre quello di Santa Gilla.

Decreta

Art. 1

Il territorio del Comune di Calasetta, come sopra perimetrato e meglio delimitato nella planimetria allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna insieme con il verbale della Commissiosione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

Copia del dispositivo del presente decreto sarà pure pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Art. 3

E' fatto obbligo al Comune di Calasetta, di provvedere all'affissione del Bollettino Ufficiale contenente il presente decreto ed i relativi allegati, all'Albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione e di tenere a disposizione degli interessati altra copia del Bollettino Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della precitata legge 1497/39.

Art. 4

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Cagliari, li 6 aprile 1990.

Dettori

COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LE BELLEZZE NATURALI E PANORAMICHE
DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

VERBALE DELLA SEDUTA del 6.7.1977

L'anno millenovecentosettantasette, il giorno sei del mese di luglio, alle ore 17, in seguito ad invito diramato dall'Arch. Francesca Pulvrenti Segni, in qualità di presidente della commissione, con nota n. 2677, 2678, 2679 e 2680 del 25 giugno 1977, si è riunita, presso la sede della Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Cagliari, in via Caprera n. 9, la commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della Provincia. Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) insediamento nuova commissione;
2) Capoterra - rettifica del vincolo;
3) Serdiana - rettifica dal vincolo;
4) Sestu e Assemini - Villa Asquer;
5) S. Antioco - vincolo panoramico;
6) varie ed eventuali.

Sono intervenuti:

— Soprintendente ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici di Cagliari, Arch. Francesca Pulvirenti Segni, presidente;
— Soprintendente ai Beni Archeologici di Cagliari, Prof. Ferruccio Barreca;
— Ing. Enrico Pisano, esperto designato dalla Regione;
— Prof. Luigi Mossa, esperto in rappresentanza del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

Hanno partecipato alla seduta:

— il rappresentante del corpo forestale dello Stato Dott. Vagnoni;
— la Dott.ssa Maria Chiara Cerretani Lucci, con funzioni di segretario.

Alle ore 17,30 il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, insedia ufficialmente la nuova commissione secondo il D.M. del 14.9.1976, a norma dell'art. 31 del D.P.R. 3.12.1975 n. 805 - e sottolinea come essa, essendo composta da un minor numero di membri, permetta un più snello svolgimento dei lavori.

omissis

Isola di S. Antioco - Vincolo panoramico
(Comuni di S. Antioco e Calasetta)

Il presidente illustra i caratteri dell'isola. Essa è unita alla costa da un istimo artificiale e presenta singolare aspetti morfologici: ha un litorale in parte sabbioso (le saline, Is Pruinus e Cussorgia), in parte ad alte falesie e frastagliature digitate, intervallate da calette a fiordo, ricche di materiale alluvionale. Il promontorio calcareo di Maladroxia ha un andamento ondulatorio a crinali degradanti dolcemente verso il mare. L'orografia presenta carattere prettamente collinare (Perdas de Fogu m. 365), con paesaggio brullo e in certi tratti ripido e scosceso, con ampie falesie e gole, Nella costa rocciosa dei litorali si individuano le tipiche associazioni vegetali rupicole, con la peculiarità della presenza dell'Astericus Maritimus minacciate purtroppo dalla presenza di cave non disciplinatamente coltivate, che tendono a distruggere questi caratteri, unici nel loro genere.

Dopo ampia discussione di tutti gli intervenuti il Presidente chiede il parere della Commissione, la quale si esprime all'unanimità all'apposizione del vincolo. Pertanto, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche propone che tutta l'isola sia sottoposta ai vincoli della legge del 29.6.1939, n. 1497.

omissis

Comune di Calasetta.

Confina ad est-sud-est con i limiti territoriali del Comune di S. Antioco e dalle altre parti con il mare.

La predetta zona, che è chiaramente rappresentata con contorno verde nella planimetria allegata al presente verbale ha notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1 n. 3 e 4 della Legge del 29.6.1939, n. 1497. L'antico nucleo abitato di Calasetta risale circa alla metà del 1700, con chiare influenze liguri. Le zone umide a sud e a nord dell'istmo presentano particolari aspetti paesaggistici, naturali e scientifici, di un «unicum» inscindibile che va da aspetti vegetazionali tipici degli stagni salmastri a tentativi di formazione paludosa. Sugli stagni salmastri si riscontra l'associazione vegetale caratterizzata da «Ihalcumum Strabilaceum», unico nucleo esistente in tutta la Sardegna, oltre quello di Santa Gilla.

Esaminata la discussione sull'argomento posto al quinto punto dell'ordine del giorno, si passa al sesto. Il presidente fa un quadro generale della situazione della provincia, elencando le località già sottoposte al vincolo e quelle che proporrà di vincolare nelle sedute future. La Commissione prende atto della proposta e, terminati gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.

omissis

Il Presidente:
Arch. Francesca Pulvirenti Segni

Il Segretario:
Dott.ssa M. Chiara Cerretani

DECRETO DELL'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT 6 aprile 1990, n. T.P.U.C./25.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del Comune di Assemini e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della L. 1497 del 29.6.1939.

L'Assessore della Pubblica Istruzione,

Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Visto lo Statuto speciale per la regione Autonoma della Sardegna e le relative norme d'attuazione;

Visto, in particolare, l'art. 57 del D.P.R. n. 348;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali;

Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 50 del 28 febbraio 1991 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 28 febbraio 1991** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 18

BIBLIOTECA DELLA REGIONE SARDA

REGIONE SARDEGNA

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei territori dei comuni di Albagiara, Arborea, Assemini, Assolo, Cabras, Cagliari, Calasetta, Cuglieri, Gonnosnò, Nurachi, Nureci, Oristano, Sant'Antioco, Sarroch, Senis, Serdiana, Sestu, Sini, Tresnuraghes e Uta e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Università cattolica del Sacro Cuore di Milano

DECRETO RETTORALE 19 dicembre 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università . . . . . Pag. 14

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

Ministero del tesoro: Corso dei cambi e media dei titoli del 21 e del 22 febbraio 1991 . . . . . Pag. 16

Ministero dell'interno: Riconoscimento della personalità giuridica dell'Unione buddhista italiana, in Pomaia, ed autorizzazione alla stessa ad accettare alcune donazioni . . . Pag. 20

Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento . . . . . Pag. 20

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento . . Pag. 20

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo alla pubblicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, concernente: «Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di determinazione delle dotazioni organiche delle qualifiche funzionali e dei profili professionali del personale dipendente dai Ministeri, in attuazione all'art. 6 della legge 11 luglio 1980, n. 312». (Decreti pubblicati nel supplemento ordinario n. 10 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 33 dell'8 febbraio 1991) . . . . . Pag. 21

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 18

REGIONE SARDEGNA

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei territori dei comuni di Albagiara, Arborea, Assemini, Assolo, Cabras, Cagliari, Calasetta, Cuglieri, Gonnosnò, Nurachi, Nureci, Oristano, Sant'Antioco, Sarroch, Senis, Serdiana, Sestu, Sini, Tresnuraghese e Uta e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Da 91A0940 a 91A0960

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 16:

S.A.L.V.A.S. - Studio attrezzature lavorazioni vari articoli sportivi, società per azioni, in Castelnuovo Scrivia (Alessandria): Obbligazioni sorteggiate il 1° febbraio 1991.

S.C.E.T. - Smalterie conduttori elettrici Torino, società per azioni, in Torino: Obbligazioni sorteggiate il 23 gennaio 1991.

Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 4 febbraio 1991.

Banco di Napoli: Obbligazioni «Prestiti obbligazionari di credito agrario» sorteggiate l'8 febbraio 1991.

Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma: Obbligazioni sorteggiate il 5 febbraio 1991.

Profiltubi, società per azioni, in Reggiolo: Obbligazioni sorteggiate il 4 febbraio 1991.

Istituto di credito fondiario delle Venezie, in Verona:

Obbligazioni fondiarie sorteggiate il 31 gennaio 1991.

Obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche sorteggiate il 31 gennaio 1991; cartelle fondiarie, agrarie ed obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 4 febbraio 1991.

Istituto di credito fondiario della Toscana e sezione opere pubbliche, ente morale, in Firenze:

Cartelle fondiarie sorteggiate il 5 febbraio 1991.

Obbligazioni sorteggiate il 29 gennaio 1991.

Istituto di credito fondiario della Liguria, ente morale, in Genova:
Obbligazioni sorteggiate il 6 febbraio 1991.

Istituto nazionale di credito edilizio, società per azioni, in Roma:
Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1991.

Credito fondiario Trentino-Alto Adige, in Trento:

Cartelle fondiarie sorteggiate nel mese di febbraio 1991.

Obbligazioni fondiarie «18,30%, 18%» sorteggiate nel mese di gennaio 1991.

Obbligazioni fondiarie «13,50%, 13%, 12%, 11%, 10%» sorteggiate nel mese di gennaio 1991.

Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate nel mese di febbraio 1991.

Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate nel mese di gennaio 1991.

Cassa di risparmio di Roma, credito fondiario:

Cartelle fondiarie sorteggiate il 1° febbraio 1991.

Obbligazioni opere pubbliche sorteggiate il 29 gennaio 1991.

Obbligazioni fondiarie a tasso fisso sorteggiate il 29 gennaio 1991.

SOMMARIO

REGIONE SARDEGNA

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Albagiara e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . Pag. 5

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Arborea e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 7

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Assemini e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 8

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Assolo e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 10

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Cabras compresa l'isola di Mal di Ventre e lo scoglio Catalano e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 12

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Cagliari e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 13

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Calasetta e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 15

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del comune di Cuglieri e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 16

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Gonnosnò e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 18

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Nurachi e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 20

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Nureci e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . Pag. 22

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio di Torre Grande ricadente nel comune di Oristano e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . » 24

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Sant'Antioco e inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 25

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Sarroch e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 26

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei territori denominati «Parco e Villa Siotto» ricadenti nel comune di Sarroch e loro inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* » 27

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Senis e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 28

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Serdiana e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 30

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Sestu e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 32

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Sini e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 33

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del territorio del comune di Tresnuraghes e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . » 35

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990. — *Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del comune di Uta e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497* . . . . . » 37

A breve distanza da Campuomu lungo la trada che conduce ai Sette Fratelli vi sono le rovine del vecchio convento dei Sette Fratelli, altra singolarità architettonica che collabora al completamento dell'ambiente. Proseguendo lungo questo sentiero si arriva sino ai piedi delle punte dei Sette Fratelli che non sono le uniche della zona in quanto a poca distanza di esse in direzione nord si ergono le punte di «Casteddu de su Dinai» a quota 897 e «Punta Su Baccu Malu» a quota 1016 e che nulla hanno da invidiare alle più famose punte.

Questo stupendo paesaggio, regalatoci dalla natura con una preparazione durata millenni è degno di essere preservato nella sua integrità attuale per la sua omogeneità e unicità di forme, di ambienti, di flora e di fauna difficilmente riscontrabili in altre zone della Sardegna.

(Omissis).

Comune di Cagliari

La zona sottoposta al vincolo è delimitata dalla seguente linea: da «Bruncu de Su Crabu», a quota 364, in linea retta sino al punto d'incontro tra il «Rio S. Pietro» e il confine della frazione da questo punto si segue il limite della frazione, percorrendolo in senso orario fino a ritornare al «Bruncu Su Crabu», punto di partenza della perimetrazione.

La predetta zona che è chiaramente rappresentata con contorno verde sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1 numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939 n. 1497, perché essa si presenta inserita in un «insieme» col resto del territorio dei Sette Fratelli per le stesse caratteristiche di omogeneità morfologica e di spontaneità paesistica.

Infatti anche qui troviamo quelle manifestazioni vegetali che caratterizzano la zona con Lecci, Macchie ad Erica, Corbezzolo, Mirto, Ginepro Roso e Garighe altitudinali e Ginestre spinose.

Meravigliosa è la flora che circonda i corsi d'acqua, che attraversano questo territorio, dove regnano la stupenda Felce Osmunda Regale, i Salici ecc. conferendo all'ambiente una bellezza paesaggistica notevole per le tonalità cromatiche che la vivificano nell'arco delle quattro stagioni.

Non di rado incontriamo lungo questi corsi d'acqua alcune cascate molto interessanti, di cui quelle lungo il Rio S. Pietro con un'altezza notevole. Anche in questa zona non mancano quele singolarità architettoniche che completano il paesaggio, come i Nuraghi, le case sparse di Cuili S. Pietro e una delle «tombe dei giganti» meglio conservate in Sardegna. Il tutto immerso in un'alternanza di zone verdi, ammassi rocciosi e bianche strade che permettono all'osservatore di godere di questo stupendo paesaggio naturale.

(Omissis).

91A0945

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Calasetta e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

L'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

Visto lo statuto speciale per la regione autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Visto, in particolare, l'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Cagliari, nell'adunanza del 6 luglio 1977, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della sopracitata legge n. 1497/1939, l'intero territorio del comune di Calasetta;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge n. 1497/1939 all'albo del comune di Calasetta;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella zona vincolata, di presentare, al competente ufficio regionale tutela del paesaggio, per la preventiva autorizzazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che il territorio predetto ha notevole interesse pubblico perché compreso nell'isola di S. Antioco, unita alla costa da un istmo artificiale e di notevole pregio paesistico. Il territorio di Calasetta comprende l'antico nucleo abitato risalente al '700 con chiare influenze liguri. Le zone umide a sud e a nord dell'istmo presentano particolari aspetti paesistici, naturalistici e scientifici, in un «unicum» inscindibile che va da aspetti vegetazionali tipici degli stagni salmastri a tentativi di formazione paludosa. Sugli stagni salmastri si riscontra l'associazione vegetale caratterizzata da «Ihalcumum Strabilaceum», unico nucleo esistente in tutta la Sardegna oltre quello di Santa Gilla.

Decreta:

Art. 1.

Il territorio del comune di Calasetta, come sopra perimetrato e meglio delimitato nella planimetria allegata al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nel Bollettino ufficiale della regione autonoma della Sardegna insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

Copia del dispositivo del presente decreto sarà pure pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Art. 3.

È fatto obbligo al comune di Calasetta, di provvedere all'affissione del Bollettino ufficiale contenente il presente decreto ed i relativi allegati, all'albo comunale entro un

mese della data della sua pubblicazione e di tenere a disposizione degli interessati altra copia del Bollettino ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della precitata legge n. 1497/1939.

Art. 4.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere alla Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Cagliari, 6 aprile 1990

L'assessore

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI E PANORAMICHE DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

Verbale della seduta del 6 luglio 1977

L'anno millenovecentosettantasette, il giorno sei del mese di luglio, alle ore 17,

(Omissis),

si è riunita, presso la sede della Soprintendenza ai beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari, in via Caprera n. 9, la commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia. Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

(Omissis).

5) S. Antioco - vincolo panoramico.

(Omissis).

Isola di S. Antioco - Vincolo panoramico (comuni di S. Antioco e Calasetta).

Il presidente illustra i caratteri dell'isola. Essa è unita alla costa da un istimo artificiale e presenta singolari aspetti morfologici: ha un litorale in parte sabbioso (le saline, Is Pruinus e Cussorgia), in parte ad alte falesie e frastagliature digitate, intervallate da calette a fiordo, ricche di materiale alluvionale. Il promontorio calcareo di Maladroxia ha un andamento ondulatorio a crinali degradanti dolcemente verso il mare. L'orografia presenta carattere prettamente collinare (Perdas de Fogu m. 365), con paesaggio brullo e in certi tratti ripido e scosceso, con ampie falesie e gole. Nella costa rocciosa dei litorali si individuano le tipiche associazioni vegetali rupicole, con la peculiarità della presenza dell'*Astericus Maritimis*, minacciate purtroppo dalla presenza di cave non disciplinatamente coltivate, che tendono a distruggere questi caratteri, unici nel loro genere.

Dopo ampia discussione di tutti gli intervenuti il presidente chiede il parere della commissione, la quale si esprime all'unanimità per l'apposizione del vincolo. Pertanto, la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche propone che tutta l'isola sia sottoposta ai vincoli della legge del 29 giugno 1939, n. 1497.

Comune di S. Antioco.

Confina con il mare e con l'istima ad est-nord est e sud-sud ovest e con i limiti territoriali del comune di Calasetta.

La predetta zona, che è chiaramente rappresentata con contorno verde nella planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge del 29 giugno 1939, n. 1497, per le sue pregevoli caratteristiche ambientali, legate alla civiltà cartaginese e romana.

Esaminata la discussione sull'argomento posto al quinto punto dell'ordine del giorno, si passa al sesto. Il presidente fa un quadro generale della situazione della provincia, elencando le località già sottoposte al vincolo e quelle che proporrà di vincolare nelle sedute future. La commissione prende atto della proposta e, terminati gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 19.

(Omissis).

91A0946

DECRETO ASSESSORIALE 6 aprile 1990.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del comune di Cuglieri e suo inserimento negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

L'ASSESSORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE BENI CULTURALI, INFORMAZIONE SPETTACOLO E SPORT

Visto lo statuto speciale per la regione autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

Visto, in particolare, l'art. 57 del decreto del Presidente della Repubblica n. 348;

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

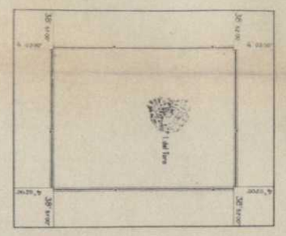
Considerato che la commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Oristano, nell'adunanza del 9 dicembre 1982, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della sopracitata legge n. 1497/1939, la zona costiera del comune di Cuglieri così delimitata: a partire dal confine nord, in località «Punta di Foghe», si segue il confine comunale sino alla quota 14 s.l.m., quindi in linea retta sino al Nuraghe Congiu, ancora in linea retta sino al Nuraghe Orassale, quindi in linea retta sino al km 8 della strada che da S. Caterina porta a Cuglieri, si prosegue lungo la strada sino a quota 52, quindi si prosegue lungo il sentiero (che fiancheggia Monte Sisiddo) fino al punto a quota 37, quindi si segue il sentiero che passa per le quote 50, 112, 110, 102, sino ad incontrare la strada che porta a «Case Passini», da questo punto in linea retta sino al km 0 (zero) della strada che porta a S. Caterina, quindi si prosegue sul confine fino ad arrivare al mare e quindi risalendo lungo la costa sino a «Punta di Foghe», punto di partenza della perimetrazione;

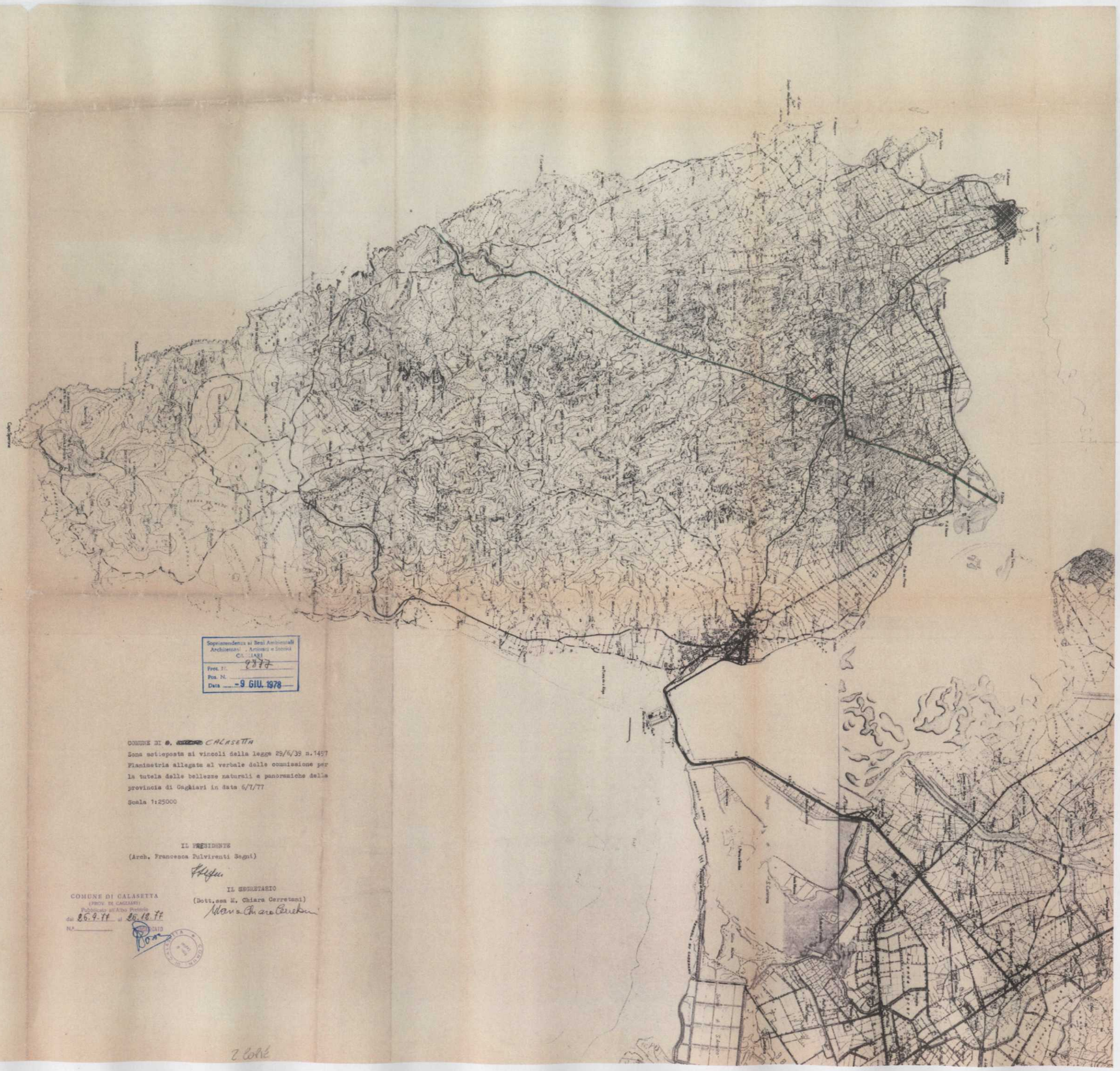
Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge n. 1497/1939 all'albo del comune di Cuglieri;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella zona vincolata, di presentare, al competente ufficio regionale tutela del paesaggio, per la preventiva autorizzazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché ha caratteristiche particolari tra le più interessanti della Sardegna. La costa è alta, con strapiombi alla cui base si sono formate spiaggette ciottolose e solo raramente sabbiose, costituente un favorevole habitat per alcune rare specie di uccelli. Dal punto di vista geologico la zona è caratterizzata da espandimenti lavici a tavolato prottrattisi dall'Oligocene al Quaternario con rocce sedimentarie mioceniche fino a





Soprintendenza ai Beni Ambientali
Architettonici, Artistici e Storici
CAGLIARI
Prot. N. 9777
Pos. N.
Data - 9 GIU. 1978

COMUNE DI ~~S.~~ CALASETTA

Sono sottoposte ai vincoli della legge 29/6/39 n.1497
Planimetria allegata al verbale delle commissione per
la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della
provincia di Cagliari in data 6/7/77

Scala 1:25000

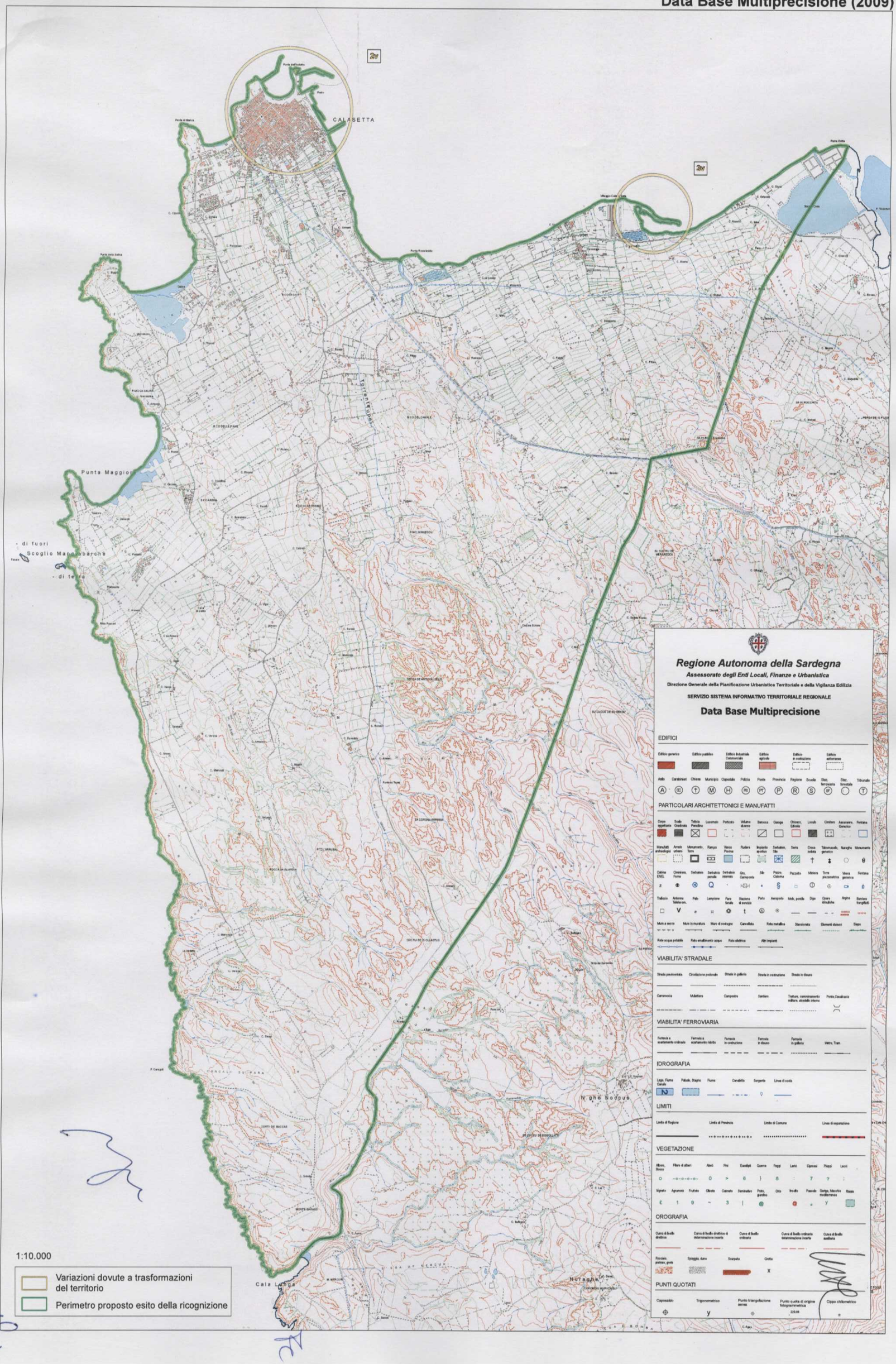
IL PRESIDENTE
(Arch. Francesca Pulvirenti Segni)

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa M. Chiara Carretani)

COMUNE DI CALASETTA
(PROV. DI CAGLIARI)
Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 26-9-77 al 26.10.77
N.

Calasetta - Intero territorio comunale
DAPI TPUC/24 del 06/04/1990

All. 1.0
Sintesi delle analisi su
Data Base Multiprecisione (2009)



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE REGIONALE

Data Base Multiprecisione

EDIFICI

PARTICOLARI ARCHITETTONICI E MANUFATTI

VIABILITA' STRADALE

VIABILITA' FERROVIARIA

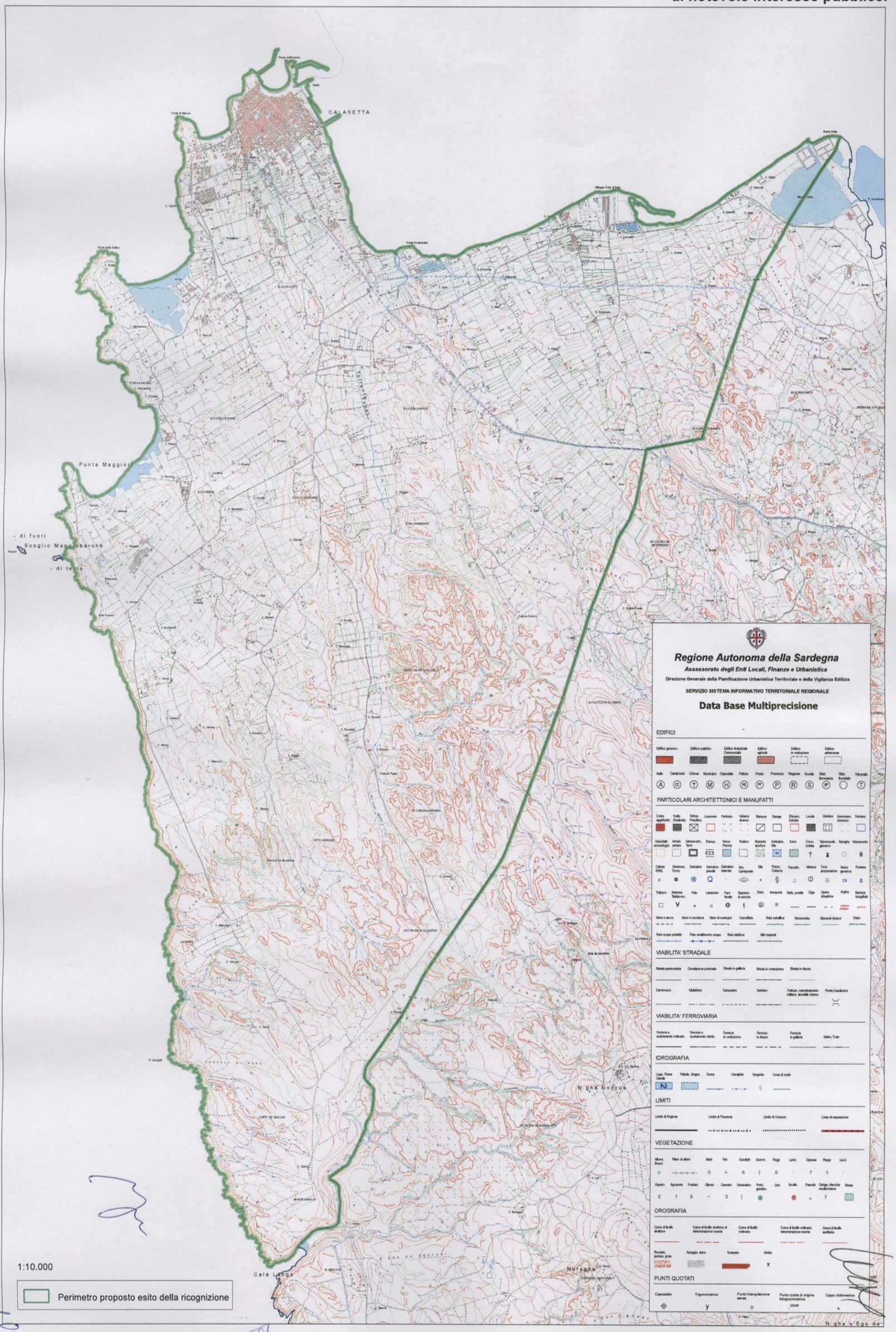
IDROGRAFIA

LIMITI

VEGETAZIONE

OROGRAFIA

PUNTI QUOTATI

Calasetta - Intero territorio comunale
DAPI TPUC/24 del 06/04/1990

All. 1.1
Delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico.